



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 03.10.2019

Oggetto: Comune di Domus de Maria – Proposta di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del PAI – Parte idraulica. Adozione preliminare

L'anno duemiladiciannove, addì tre del mese di ottobre, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1° piano in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 25.09.2019 prot. n. 8800, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 03.10.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6.12.2006, n.19, che istituisce l'Autorità di bacino regionale, così come modificata dalla L.R. 28/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Domus de Maria prot. n. 2978 del 22.03.2019 (Prot. ADIS n. 2649 del 25.03.2019), con la quale è stato trasmesso lo studio di "Revisione e variante ex art. 37 c.3 delle N.A. del PAI – Rischio idraulico" finalizzato alla definizione delle aree a pericolosità idraulica e del rischio idraulico del territorio comunale;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 17.07.2019 di adozione definitiva dello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 03.10.2019

“Studio di completamento per la variante al PAI ai sensi dell’art. 37 c. 3 lett B delle N.A. del PAI. - parte frane”;

VISTO l’art. 8 commi 2, 2bis e 2ter delle norme di Attuazione del PAI adottate con Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27.02.2018 che prevede che, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti, indipendentemente dall’esistenza di aree perimetrare dal PAI, i comuni *“con le procedure delle varianti al PAI, assumono e valutano le indicazioni di appositi studi comunali di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio idraulico, in riferimento ai soli elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, e la pericolosità e il rischio da frana, riferiti a tutto il territorio comunale o a rilevanti parti di esso, anche in coordinamento con gli altri Comuni confinanti”*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.07.2018 con la quale vengono forniti chiarimenti in merito alle modifiche dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con deliberazione n. 1 del 27.02.2018;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 19/02/2019 con la quale è stata approvata la Circolare n. 1/2019 recante *“Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI)”*;

VISTA la nota del comune di Domus de Maria prot n. 2978 del 22.03.2019 (Prot. ADIS n. 2649 del 25.03.2019) con la quale è stato trasmesso lo studio di dettaglio finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell’art. 37 comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità idraulica del territorio comunale;

CONSIDERATO che, lo studio trasmesso con la già citata nota prot. n. 2978, è stato integrato con le successive note del comune di Domus de Maria prot. n. 6660 del 24.06.2019 (prot. ADIS n. 5694 del 25.06.2019), prot. n. 10581 del 23.09.2019 (prot. A.D.I.S. n. 8743 del 24.09.2019) e nota prot. A.D.I.S. n. 10996 del 02.10.2019, in seguito ad apposite richieste di integrazioni documentali di questo Ufficio, e che la documentazione relativa al presente studio di variante al PAI nella versione definitiva, ottenuta a parziale integrazione e sostituzione di quella acquisita in prima istanza, è costituita complessivamente dai seguenti elaborati tecnici redatti dal professionista Ing. Alessandro Salis iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Prov. di Cagliari al n. 3349:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 03.10.2019

Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
All. 01	Relazione	10996 del 02.10.2019
All. 01.a	Allegati Hec Ras: Modelli idraulici già presenti nello studio Ex Art.8 c.2 approvato con delibera N. 7 del 18.12.2014	10996 del 02.10.2019
All. 01.b	Allegati Hec Ras: Sistema Rio Perdosu Sistema Baccu Mannu Tratto urbano del Rio di Chia	10996 del 02.10.2019
All. 01.c	Allegati Hec Ras: Nuovi tratti indagati Sistema Rio Chia - elementi minori Sistema Rio Su Sfundau - elementi minori Sistema Baccu Mannu - elementi minori	10996 del 02.10.2019
All. 02	Schede interventi piene	2649 del 25.03.2019
Tav 01	Carta dei bacini idrografici	10996 del 02.10.2019
Tav 02.1-2.13	Risultanze della modellazione idraulica	10996 del 02.10.2019
Tav 03.1-2.13	Carta della pericolosità idraulica unione aree di prima salvaguardia	10996 del 02.10.2019
Tav 04.1-2.13	Carta del danno potenziale	10996 del 02.10.2019
Tav 05.1- 2.13	Carta del rischio	10996 del 02.10.2019
Tav 06.1- 2.13	Aree di pericolosità studiata	10996 del 02.10.2019
Att.01 A	Schede attraversamenti comunali	10996 del 02.10.2019
Att.01 B	Schede attraversamenti Statali e provinciali	10996 del 02.10.2019

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico è competente in materia di rilascio del parere sugli studi di assetto idrogeologico presentati dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett.b delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sullo studio di dettaglio presentato dal Comune di Domus de Maria, finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 , comma 3 delle relative Norme di Attuazione;

CONSIDERATO che le valutazioni svolte nello studio individuano nel territorio comunale di Domus de Maria nuove aree a significativa pericolosità idraulica di grado da Hi4 molto elevato a Hi1 moderata, relative al sistema di aste individuate nel reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle N.A. del P.A.I;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di procedere all'adozione preliminare della proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità idraulica del territorio comunale di Domus de Maria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 03.10.2019

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Domus de Maria, relativa alle aree a pericolosità idraulica del territorio comunale, limitatamente ai seguenti elaborati:

Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
All. 01	Relazione	10996 del 02.10.2019
All. 02	Schede interventi piene	2649 del 25.03.2019
Tav 06.1-2.13	Aree di pericolosità studiata	10996 del 02.10.2019
Tav 04.1-2.13	Carta del danno potenziale	10996 del 02.10.2019
Tav 05.1-2.13	Carta del rischio idraulico (formato pdf)	10996 del 02.10.2019

- di richiedere al Comune di Domus de Maria di rielaborare e trasmettere, entro i termini temporali previsti per la conferenza programmatica propedeutica all'adozione definitiva dello studio in argomento, i seguenti elaborati:

- tavola delle perimetrazioni di pericolosità idraulica da inondazione costiera;
- cartografia in formato digitale vettoriale, e le relative tavole, della pericolosità idraulica derivanti dall'involuppo tra le pericolosità individuate nello studio e quelle risultanti dal PSFF. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente deliberazione, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui alle Norme di Attuazione del PAI. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- di dare atto che, per le aste appartenenti al reticolo idrografico ufficiale della Regione Sardegna, così come identificato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015, non oggetto di analisi nel presente studio, vige l'art.30-ter delle Norme di attuazione del PAI approvate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 e sono istituite le pertinenti fasce di pericolosità quale misura di prima salvaguardia;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 03.10.2019

- che in ottemperanza all'art.47, "Invarianza Idraulica", delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune, in relazione alla trasformazione dei luoghi, provveda a garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e all'individuazione delle necessarie infrastrutture e provveda a vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi a tal fine definiti;
- che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica;
- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
- che, conformemente a quanto specificato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.07.2018 e unitamente all'adozione definitiva della parte frane avvenuta con Deliberazione n. 18 del 17.07.2019, gli adempimenti in capo al Comune di Domus de Maria in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, loro varianti generali e piani attuativi sono da intendersi assolti con l'adozione preliminare da parte del Comitato Istituzionale della variante ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI – parte idraulica;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'adozione definitiva della proposta di variante al PAI di cui all'oggetto.

Resta inteso che, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 bis delle Norme di Attuazione del PAI e specificato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3 luglio 2018, il presente provvedimento di adozione preliminare della variante al PAI, congiuntamente alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 17.07.2019 recante "*Comune di Domus de Maria - Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI delle aree a pericolosità geologico-geotecnica del territorio comunale di Domus de Maria - Adozione definitiva*", costituisce presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data comunicazione al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 03.10.2019

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia